

BENI CULTURALI (LB13)

(Università degli Studi)

Insegnamento **LABORATORIO DI FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI I**

GenCod A004307

Docente titolare Antonio SERRA

Insegnamento LABORATORIO DI FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI I

Anno di corso 1

Insegnamento in inglese APPLIED PHYSICS LABORATORY OF CULTURAL

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare FIS/07

Percorso TECNOLOGICO

Corso di studi di riferimento BENI CULTURALI

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 1.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 10.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2019/2020

Valutazione Giudizio Finale

Erogato nel 2019/2020

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

L'insegnamento di laboratorio di fondamenti di fisica applicata mod-A si propone di fornire allo studente di affinare gli strumenti operativi indispensabili per la realizzazione e la valutazione critica delle metodologie fisiche applicate allo del patrimonio culturale

PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale dell'algebra e della trigonometria.

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente al termine del corso sarà in grado:

- Di osservare, descrivere e prevedere l'evoluzione di un fenomeno fisico, con particolare attenzione alle fonti di degrado e alterazione del patrimonio culturale.
- capacità di formulare giudizi in autonomia inerenti le strategie fisiche idonee per la pianificazione di un intervento diagnostico.
- capacità di comunicare efficacemente mediante produzione di relazioni tecniche i risultati del proprio studio.
- capacità di apprendere in maniera continuativa
- capacità di lavorare in gruppo, non sottraendosi anche ad un ruolo proponente e di guida.

METODI DIDATTICI

L'insegnamento si compone esclusivamente di esercitazioni di laboratorio (12 ore) in cui lo studente, individualmente o in gruppo, è chiamato a progettare e realizzare un esperimento fisico, misurando l'evoluzione dei parametri monitorati ed elaborare in forma di relazione tecnica il risultato della indagine compiuta.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria.

MODALITA' D'ESAME

L'esame consiste di un colloquio che mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

- Conoscenza dei principali fenomeni fisici
- Capacità di descrivere e prevedere l'evoluzione di un sistema fisico;
- Capacità di esporre i risultati della propria analisi.

Lo studente viene valutato idoneo sulla base dei contenuti esposti, alla correttezza formale, alla capacità di argomentare le proprie tesi.

APPELLI D'ESAME

28 gennaio 2019 ore 9.00; 4 febbraio 2019 ore 9.00; 18 febbraio 2019 ore 9.00; 24 giugno 2019 ore 9.00; 8 luglio 2019 ore 9.00; 15 luglio 2019 ore 9.00; 23 settembre 2019 ore 9.00;

PROGRAMMA ESTESO

Il Corso, a carattere esclusivamente pratico, intende fornire allo studente la capacità di effettuare la misura di un fenomeno fisico, valutandone i limiti, i vantaggi e gli errori connessi alla scelta operativa.

Programma

Moto uniformemente accelerato
Equilibrio di un corpo rigido
Moto armonico
Carica e scarica di un condensatore
Ponte di Wheastone.

TESTI DI RIFERIMENTO

Dispense a cura del docente